



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

COMITATO PARI OPPORTUNITÀ

VERBALE n. 9
RIUNIONE DEL 22 GENNAIO 2007

In data 22/01/07 , alle ore 15,30, si è riunito nei propri locali, siti in Via Consolato del Mare, il Comitato per le Pari Opportunità dell'Università degli Studi di Messina.

Alla riunione risultano assenti giustificate le Componenti: Adele Barresi, Titti Batolo, Laura Buccoliero, Graziella Calogero, Antonella Cammarota, Daniela Carbone, Cettina Epasto, Alfonsa Gambino, Dora Magaudda, Adriana Mastroeni, Mimma Mazzù, Carmela Rita Rizzo.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Comunicazioni della Presidente;
- 2) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 3) Carta d'intenti per la costituzione del Coordinamento Nazionale CPO;
- 4) Organizzazione "Voci di donne";
- 5) Modifiche di Statuto;
- 6) Convegno Consulente di Fiducia - partecipazione CPO;
- 7) Realizzazione calendario CPO;
- 8) Varie ed eventuali.

PUNTO 1 – La Presidente apre la riunione relazionando sul Corso di alfabetizzazione informatica. Dei tre preventivi richiesti, come da mandato ricevuto nella riunione plenaria del 4 luglio u.s., ne sono pervenuti soltanto due: quello del CECUM e quello del RIAM. Viene affidato l'incarico per l'espletamento del Corso di Papardo al CECUM e di quello per la sede centrale al RIAM. Il RIAM si farà carico, inoltre, di effettuare gli esami per il conseguimento della patente europea per entrambe le sedi, essendo l'unico centro abilitato in tal senso. La Presidente informa che, a seguito di pubblicazione del bando, si è proceduto alla stesura della graduatoria delle richiedenti, che verrà affissa presso la sede del nostro Comitato e pubblicata sul sito del Comitato stesso. La Presidente comunica ancora di avere richiesto al Direttore Amministrativo, sia dell'Università che dell'A.O.U. Policlinico "G. Martino", l'autorizzazione, per le dipendenti ammesse, alla frequenza del Corso all'interno dell'orario di lavoro. Sono stati, inoltre, stabiliti contatti con i responsabili del RIAM e del CECUM per definire le date di inizio dei corsi.

Nella precedente riunione si era data notizia che il progetto per la realizzazione del micronido all'AOU era stato finanziato. In considerazione del fatto che non era pervenuta nessuna comunicazione ufficiale dell'avvenuto finanziamento, si è contattata la responsabile del procedimento, architetto Salvato, per averne notizie. L'architetto Salvato ha spiegato che le procedure di comunicazione non erano state attivate a causa della presentazione di un ricorso. È, comunque, notizia informale di questi giorni che l'Assessorato ha reperito i fondi necessari. Per cui, anche nel caso quel ricorso dovesse essere accolto, tutti i progetti inclusi nell'elenco saranno finanziati. Si resta in attesa, a questo punto, della comunicazione ufficiale.

Per quanto riguarda il progetto “Conoscersi” è in corso la raccolta dei dati statistici relativi alla progressione delle carriere del personale docente. Nonostante il trasferimento della Prof.ssa Rettaroli, la dottoranda Dott.ssa Romeo continua a portare avanti il progetto con la guida e la collaborazione a “distanza” della sua docente di riferimento. Dal momento che si sono riscontrate delle difficoltà per la compilazione del questionario on-line, sarebbe opportuno a questo punto inviarne a tutti i docenti uno nuovo in copia cartacea. La Presidente chiede, la collaborazione di tutte le colleghe per ottimizzarne la diffusione. E le colleghe si dichiarano disposte a distribuire il questionario nelle strutture di appartenenza. La Presidente fa presente, inoltre, che, avendo il CPO presentato un progetto per le pari opportunità che prevede l’assegnazione di volontari del Servizio Nazionale Civile, se il progetto dovesse essere approvato, si potrebbe utilizzare il personale che viene assegnato per procedere alla somministrazione del questionario al personale tecnico-amministrativo e alla conseguente raccolta dei dati.

Relativamente ai bandi per la frequenza di borse di studio estive della SIS e della Scuola Estiva della Differenza, la Presidente informa che i concorsi sono stati regolarmente espletati con la conseguente assegnazione delle borse. Rivolge, quindi, un ringraziamento alle componenti della Commissione che hanno esaminato le concorrenti.

Informa ancora che il 3 febbraio si concluderà il Corso “Donne, politica e Istituzioni”. Anche questa edizione (la terza) ha riscosso un notevole gradimento e ormai il corso di Messina è considerato tra i migliori e di ciò è stato dato alla Professoressa Cocchiara riconoscimento anche nella relazione del Magnifico Rettore in occasione dell’inaugurazione dell’anno accademico. Il nostro Comitato ha partecipato, come è noto a tutte, a due eventi tra quelli organizzati nell’ambito del Corso e cioè alla tavola rotonda “Donne e riequilibrio della rappresentanza politica: bastano le quote?” e alla presentazione del volume “Siciliane” curato da Marinella Fiume.

La Presidente aggiorna il Comitato sull’attività della Consulente di Fiducia. L’Avvocato Currò riceve richieste di colloqui da parte del personale di Ateneo e, conseguentemente, sta seguendo una serie di casi. Della attività relativa al primo anno la consulente farà pervenire una relazione scritta, oltre che al Magnifico Rettore, anche al Comitato.

Infine, per quanto riguarda la situazione finanziaria del CPO, comunica che, oltre che sui fondi residui degli anni precedenti, si può contare anche su una ulteriore dotazione di €15.000,00, come risulta dal bilancio di previsione.

In considerazione di ciò la Presidente, anticipando la discussione del punto 8 all’ordine del giorno aggiuntivo, propone l’acquisto di una fotocopiatrice, strumento questo indispensabile per l’espletamento del lavoro di segreteria. Propone, inoltre, che possa essere effettuato l’acquisto di piccoli elementi di arredo (attaccapanni, ventilatore, ecc.) che si sono dimostrati necessari dopo il primo anno di attività presso la nuova sede. Il Comitato dà mandato alla Presidente di predisporre quanto necessario affinché l’Ufficio sia dotato delle attrezzature e degli arredi occorrenti.

PUNTO 2 - Si dà lettura del verbale della seduta precedente del 4 luglio 2006. Il Comitato approva all’unanimità.

PUNTO 3 - La Presidente, prima che si proceda ad esaminare la carta d’intenti, ricorda gli accadimenti che hanno preceduto la formulazione di questo documento. Dopo il Convegno di Pavia, in cui non era stato possibile instaurare un costruttivo dibattito relativamente alle osservazioni da più parti provenienti relative soprattutto alla composizione del Coordinamento, vi è stato un incontro informale a Messina, proposto dalla Presidente del CPO di Pisa Professoressa Rita Biancheri, al quale hanno partecipato le presidenti di CPO delle Università di Milano Bicocca, Verona, Genova, Trieste, qui convenute per la tavola rotonda “Donne e riequilibrio della rappresentanza politica: bastano le quote?”. Nell’occasione è emersa l’esigenza condivisa di portare avanti un Coordinamento che fosse, nella sua composizione, espressione dei Comitati in atto vigenti. Questa proposta sarebbe stata portata all’incontro del Coordinamento Nazionale a Siena dalla Professoressa Rita Biancheri. In quella sede, secondo quanto riferitoci, si è proceduto all’elezione degli organi dirigenti del Coordinamento Nazionale. Il nostro Comitato, alla luce degli eventi, ha indetto per il 7 dicembre, a Messina, presso la sede del CPO, un incontro con le

Presidenti e delegate al Coordinamento dei tre CPO delle Università siciliane. In tale occasione, sentita anche la Biancheri e alcune delle altre presenti a settembre a Messina, si è convenuto di scrivere una carta d'intenti per costruire, su nuove basi, un coordinamento dei Comitati Pari Opportunità. La professoressa Rita Palidda, Presidente del CPO dell'Università di Catania, assume l'incarico di predisporre una bozza che viene letta e discussa nell'odierna riunione. Il Comitato, dopo attento esame, approva la carta di intenti suggerendo comunque, che il punto 3 del documento, allegato al presente verbale, sia così modificato: "Al Coordinamento Nazionale aderiscono i Comitati Pari Opportunità delle Università italiane. Ciascun CPO nomina, fra i propri membri in carica, tre rappresentanti (di cui, ove possibile, almeno uno al secondo mandato) delegati a partecipare alle attività del Coordinamento e a svolgerne gli incarichi". Il Comitato dà mandato alla Presidente di prendere i contatti con gli altri Comitati e rappresentare la proposta di modifica.

PUNTO 4 – Considerato che la maggior parte delle componenti sta per lasciare il Comitato per scadenza mandato e tenuto conto che per le modifiche di statuto sta per farne parte la componente studentesca, la Presidente propone di organizzare un concerto, come deliberato nella riunione di marzo, che diventi non solo un'occasione per coinvolgere e rendere partecipi della proposta di modifica gli studenti, ma anche un momento di aggregazione di tutto il Comitato prima delle elezioni che inevitabilmente ne modificheranno l'attuale composizione. Il Comitato approva e invita la Presidente ad attivare le necessarie procedure per la realizzazione dell'iniziativa.

PUNTO 5 – La Professoressa Cocchiara, Coordinatrice del gruppo di lavoro "Statuto" propone all'esame del Comitato tre ipotesi di Modifica riferite sostanzialmente alla "Composizione"(articolo 4). Il Comitato dopo attenta valutazione ed ampia discussione, approva la modifica dell'4 dello Statuto del CPO che risulta così modificato:

Il Comitato è composto su base paritetica da quindici membri, di cui almeno la metà donne, così ripartiti:

- *cinque rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario;*
- *cinque rappresentanti del personale docente;*
- *cinque rappresentanti della componente studentesca.*

È, inoltre, membro di diritto del Comitato, qualora nominata, la Delegata del Rettore alle pari opportunità e agli studi e alle politiche di genere.

La rappresentanza tecnico-amministrativa e socio-sanitaria è eletta a suffragio universale dalla rispettiva componente, ai sensi del vigente Regolamento; la componente docente è di designazione rettorale e rappresenta la parte pubblica; la rappresentanza studentesca è designata dal Consiglio degli studenti. Tutti i membri del Comitato sono nominati con provvedimento del Rettore.

Il Comitato dà mandato alla Presidente affinché provveda a trasmettere la suddetta proposta al Senato ed al Consiglio di Amministrazione per la necessaria approvazione.

PUNTO 6 – La Presidente informa che la Consulente di Fiducia nell'ambito delle attività di prevenzione e in attuazione del codice di comportamento, avrebbe intenzione di organizzare un convegno sul tema "Lavoro e Benessere" che vedrà coinvolti in qualità di relatori consulenti di fiducia di altri Atenei e un dirigente del Dipartimento per la Funzione Pubblica. Dal momento che il programma è parzialmente coincidente con un corso di formazione previsto dal PAP e che le attività della Consulente di Fiducia sono comunque sostenute dal nostro CPO, la Presidente chiede alle colleghe se condividono l'idea di contribuire alla realizzazione dell'iniziativa utilizzando fondi del Comitato. Il Comitato approva.

PUNTO 7 – In occasione della ricorrenza della Giornata Internazionale della Donna il nostro

Comitato, assieme alla Consigliera di Parità, ad altri CPO, Associazioni di donne e coordinamenti donne di CGIL, CISL e UIL, ha intenzione di dare vita ad una manifestazione, articolata in più momenti (culturali con dibattiti, ma anche spettacoli), che potrebbe svolgersi al Vittorio Emanuele. Per l'occasione il Comitato Pari Opportunità potrebbe realizzare un calendario in cui vengano scanditi momenti determinanti per la storia dell'emancipazione femminile. La Presidente chiede al Comitato di destinare 1000 € per la realizzazione di questa iniziativa. In alternativa, in caso di difficoltà organizzative, la cifra verrebbe destinata a realizzare iniziative funzionali alla stessa ricorrenza.

Alle ore 18,30, non essendoci null'altro da discutere, la seduta è tolta.
Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA
(dott.ssa M. Currò)

LA PRESIDENTE
(dott.ssa G. Spatari)